



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per il personale scolastico

ASSISTENTE TECNICO

AREA – SICUREZZA

Domande e risposte

*Prove selettive per la “seconda posizione economica” ex artt. 6 e 7
Accordo Nazionale M.I.U.R. - OO.SS.
concernente l'attuazione dell'art.2 comma 3 della sequenza contrattuale
(ex. art. 62 CCNL/2007) del 25 luglio 2008*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

N° DOMANDA	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	RISPOSTA 4	TRATTATO IN
1.	A chi spetta specificamente sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge e dell'uso dei dispositivi di protezione individuale?	Al preposto alla sicurezza	Al medico competente	All'addetto all'antincendio	A nessuno in particolare, essendo un dovere di tutti	Argomento trattato in: Art. 19, comma 1, D.Lgs. 81/2008
2.	Al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:	sono applicabili le tutele previste dalla Legge 300/70	spettano tutele solo se è individuato tra personale assunto a tempo determinato	non necessitano particolari elementi di tutela	spettano le tutele come ad ogni lavoratore	Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
3.	Alla data odierna il D.Lgs. 626/94:	è stato abrogato dal D.Lgs. 81/2008	concorre con il D.Lgs. 81/2008 a regolare il sistema di sicurezza sui luoghi di lavoro	è stato parzialmente abrogato dal D.Lgs. 81/2008	è totalmente in vigore	Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 ad oggi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

4.	Alla data odierna il D.P.R. 547/55:	è stato abrogato dal D.Lgs. 81/2008	è stato parzialmente abrogato dal D.Lgs. 81/2008	concorre con il D.Lgs. 81/2008 a regolare il sistema di sicurezza sui luoghi di lavoro	è totalmente in vigore	Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 ad oggi
5.	Chi è individuato come datore di lavoro all'interno della scuola?	Il dirigente scolastico	Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale	Il datore di lavoro è presente solo nelle scuole private	Nella scuola non esiste il datore di lavoro	Argomento trattato in: La scuola nella Legge 123/2007 e nel Decreto Legislativo 81/2008
6.	Ci sono dei rischi derivanti dall'organizzazione e del lavoro?	Sì	No	Solo in alcuni tipi di scuola	Solo se vengono indicati dal medico competente	Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro
7.	Ciascun lavoratore deve essere informato sui nominativi dei lavoratori incaricati di svolgere le funzioni di addetto antincendio e di addetto al primo soccorso?	Sì, per qualsiasi tipologia di edificio scolastico	Sì, ma solo per gli edifici scolastici con più di 100 persone presenti	Sì, ma solo per gli edifici scolastici con un numero di persone presenti superiore a 300 unità	No, non è necessario	Argomento trattato in: Art. 36, comma 1, lett. c), D.Lgs.81/2008
8.	Come bisogna tenere le vie di esodo e di circolazione nella scuola?	Devono essere tenute sgombre	Devono essere tenute pulite	È indifferente	Possono essere tenute ingombre purché non presentino motivi di inciampo	Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

9.	Da chi sono designati gli addetti al primo soccorso?	Dal datore di lavoro	Dal RLS	Dal medico competente	Dal RSPP	Argomento trattato in: La gestione delle emergenze (art. 43 D.Lgs. 81/2008)
10.	Da chi sono designati gli addetti antincendio?	Dal datore di lavoro	Dal RSPP	Dal medico competente	Dal RLS	Argomento trattato in: La gestione delle emergenze (art. 43 D.Lgs. 81/2008)
11.	Devono avere l'involucro metallico collegato a terra:	gli utensili elettrici portatili e le macchine e gli apparecchi mobili con motore elettrico incorporato alimentati a tensione superiore a 25 volt, se alternata, e a 50 volt, se continua	gli utensili elettrici portatili e le macchine e gli apparecchi mobili con motore elettrico incorporato alimentati a tensione superiore a 50 volt, se alternata, e a 25 volt, se continua	gli utensili elettrici portatili e le macchine e gli apparecchi mobili con motore elettrico incorporato alimentati a tensione superiore a 50 volt, se alternata, ed a 100 volt, se continua	gli utensili elettrici portatili e le macchine e gli apparecchi mobili con motore elettrico incorporato alimentati a tensione superiore a 100 volt, se alternata, ed a 50 volt, se continua	Argomento trattato in: Schede laboratorio
12.	Durante l'inserimento o il disinserimento di una spina:	occorre che sia evitato il contatto accidentale con le parti in tensione	occorre che sia consentito il contatto accidentale con le parti in tensione	non occorre che sia evitato il contatto accidentale con le parti in tensione	il contatto accidentale con le parti in tensione è una ipotesi che non si verifica mai	Argomento trattato in: Schede laboratorio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

13.	È consentito il finanziamento delle attività degli istituti scolastici, universitari e di formazione professionale finalizzate all'inserimento in ogni attività scolastica e universitaria?	Sì	Solo nei casi previsti dalla legge	No	Solo se vi sono adeguate risorse in bilancio	Argomento trattato in: La scuola nella Legge 123/2007 e nel Decreto Legislativo 81/2008
14.	È vero che per i lavoratori che non utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale (DPI) messi a loro disposizione, sono previste specifiche sanzioni fino ad un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro?	È vero, per ogni ambiente di lavoro	È vero, ma la sanzione è applicata solo nelle aziende con più di 15 dipendenti	È vero, ma la sanzione è applicata solo nelle aziende private	È vero, ma la sanzione è limitata a 300 euro	Argomento trattato in: Art. 59, comma 1, lett. a), D.Lgs. 81/2008



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

15.	Finalità della formazione è:	far conoscere, formare e conseguentemente modificare le abitudini e i comportamenti dei lavoratori per prevenire e proteggerli dai rischi stessi	attuare ciò che è definito dal datore di lavoro	definire, classificare e valutare solo i rischi più evidenti	gli obiettivi vengono stabiliti di volta in volta dal RSPP	Argomento trattato in: Premessa
16.	Formazione e informazione sono attività di protezione e prevenzione.	È vero	Solo nei casi previsti dalla norma	Solo se il RSPP è d'accordo	È falso	Argomento trattato in: Il documento di valutazione
17.	Gli addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP) partecipano all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro?	Sì, sempre	No, perché spetta solo al datore di lavoro	No, perché spetta solo al datore di lavoro e al responsabile del servizio di prevenzione e protezione	No, perché spetta esclusivamente al responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Argomento trattato in: Art. 33, comma 1, lett. a), D.Lgs. 81/2008



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

18.	Gli apparecchi per saldatura elettrica:	devono essere provvisti di interruttore onnipolare sul circuito primario di derivazione della corrente elettrica	sono liberi da qualsiasi vincolo purché rientrano nelle categorie indicate dal RSPP	devono essere provvisti di interruttore onnipolare sul circuito primario di derivazione della corrente elettrica solo per particolari tipi di saldatura	possono essere provvisti di interruttore onnipolare sul circuito primario di derivazione della corrente elettrica	Argomento trattato in: Schede laboratorio
19.	Gli elementi accessibili delle macchine devono:	nei limiti del possibile, essere privi di spigoli vivi e di superfici taglienti	essere muniti di superfici un pò taglienti	essere muniti di spigoli vivi e di superfici taglienti	essere muniti di spigoli vivi	Argomento trattato in: Schede laboratorio
20.	Gli impianti elettrici:	devono essere costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi sotto tensione	non devono essere costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi sotto tensione	possono essere costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi sotto tensione se richiesto dal RSPP	potrebbero essere costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi sotto tensione se richiesto dal lavoratore	Argomento trattato in: Schede laboratorio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

21.	I diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza fanno parte del programma di formazione?	Sì	No sono i lavoratori che devono interessarsi	No	Solo in qualche caso previsto espressamente dalla norma	Argomento trattato in: Art. 37, comma 1, D.Lgs. 81/08
22.	Gli organi di messa in moto e di arresto dei motori:	devono essere ben visibili e facilmente manovrabili e non devono poter essere azionati accidentalmente	possono essere azionati accidentalmente	devono essere solo facilmente manovrabili	non è necessario che siano ben visibili e facilmente manovrabili e non devono poter essere azionati accidentalmente	Argomento trattato in: Schede laboratorio
23.	Gli studenti che svolgono attività in laboratorio:	devono essere preventivamente informati circa l'uso e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale	potrebbero essere preventivamente informati circa l'uso e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale a seconda delle decisioni del dirigente scolastico	possono essere preventivamente informati circa l'uso e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale se lo richiedono	possono essere preventivamente informati circa l'uso e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale	Argomento trattato in: Schede laboratorio
24.	Gli studenti:	devono comunque disporre di ambienti e di attrezzature che abbiano i requisiti richiesti dalla normativa vigente anche se non sono considerati videoterminalisti	anche se operano a videoterminale non sono considerati lavoratori per cui non è necessario applicare la relativa normativa	devono disporre di ambienti e di attrezzature che abbiano i requisiti richiesti dalla normativa vigente solo se considerati videoterminalisti	non devono mai disporre di ambienti e di attrezzature che abbiano i requisiti richiesti dalla normativa vigente	Argomento trattato in: Schede laboratorio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

25.	Gli studenti:	devono usare obbligatoriamente i dispositivi di protezione individuale quando previsto e segnalare eventuali deficienze degli stessi	possono usare dispositivi di protezione individuale quando lo ritengono opportuno	non si devono preoccupare delle deficienze dei dispositivi di protezione individuale poiché è compito dell'assistente tecnico	devono indicare quale dispositivi di protezione individuale intendono usare	Argomento trattato in: Schede laboratorio
26.	Gli studenti:	non vengono computati ai fini della determinazione del numero di lavoratori dal quale il D.Lgs. 81/2008 fa discendere particolari obblighi	sono computati nel numero dei lavoratori	vengono computati a seconda del tipo di rischio	vengono computati a seconda del tipo di scuola	Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008
27.	Gli utensili elettrici portatili e gli apparecchi elettrici mobili devono avere:	un isolamento supplementare di sicurezza fra le parti interne in tensione e l'involucro metallico esterno	essere inserite in un contratto di manutenzione	l'autorizzazione all'uso del datore di lavoro	una buona ergonomia	Argomento trattato in: Schede laboratorio
28.	Gli utenti dei servizi di orientamento professionale avviati presso datori di lavoro:	sono equiparati ai lavoratori	non possono essere equiparati ai lavoratori in quanto non dipendenti	sono da considerarsi come soggetti esterni	non sono rilevanti per la disciplina	Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

29.	I cartelli di avvertimento:	sono a forma triangolare con pittogramma nero su fondo giallo e bordo nero	sono a forma rotonda con pittogramma bianco su fondo azzurro	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo rosso	sono a forma rotonda con pittogramma azzurro su fondo bianco	Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica
30.	I cartelli di divieto:	sono a forma rotonda con pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda rossi	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo rosso	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo verde	sono a forma rotonda con pittogramma bianco su fondo azzurro	Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica
31.	I cartelli di prescrizione:	sono a forma rotonda con pittogramma bianco su fondo azzurro	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo verde	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo rosso	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma rosso su fondo bianco	Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica
32.	I cartelli di salvataggio:	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo verde	sono a forma rotonda con pittogramma bianco su fondo azzurro	sono a forma triangolare con pittogramma nero su fondo rosso e bordo nero	sono a forma triangolare con pittogramma nero su fondo giallo e bordo nero	Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica
33.	I cartelli per le attrezzature antincendio:	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo rosso	sono a forma triangolare con pittogramma nero su fondo giallo e bordo rosso	sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo verde	sono a forma triangolare con pittogramma nero su fondo giallo e bordo nero	Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

34.	I conduttori elettrici flessibili impiegati per l'alimentazione di apparecchi portatili:	devono avere un rivestimento resistente all'usura anche di natura meccanica	possono essere di qualsiasi tipo	sono solo quelli autorizzati dal RSPP	devono essere lunghi al massimo 1 metro	Argomento trattato in: Schede laboratorio
35.	I contenitori di sostanze pericolose:	devono portare in maniera ben visibile l'etichettatura che indichi le caratteristiche della sostanza	devono essere lasciati in zona libera	possono portare l'etichettatura che indichi le caratteristiche della sostanza	sono tenuti in archivio	Argomento trattato in: Schede laboratorio
36.	I corpi illuminanti:	devono essere installati in modo da non produrre fastidiosi riflessi sugli schermi	devono essere installati in modo da garantire la massima visibilità durante la lezione	possono essere installati in qualsiasi modo	non occorre che siano installati in modo da non produrre fastidiosi riflessi sugli schermi	Argomento trattato in: Schede laboratorio
37.	I dispositivi di captazione:	devono essere previsti per le macchine che emettono o prevedono l'uso di aeriformi o liquidi pericolosi per la salute	devono essere predisposti a richiesta	sono attrezzature opzionali	non devono essere previsti	Argomento trattato in: Schede laboratorio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

38.	I dispositivi di protezione individuale:	devono essere forniti quando non esistono tecniche alternative per la prevenzione o protezione collettiva, né misure organizzative sufficienti a ridurre adeguatamente il rischio	devono essere forniti a richiesta del lavoratore	non devono essere forniti in nessun momento	devono essere forniti solo ai lavoratori assunti a tempo determinato	Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008
39.	I docenti e gli assistenti tecnici:	devono vigilare sull'efficienza dei dispositivi di protezione individuale, sulla loro manutenzione e sull'uso corretto	decidono di volta in volta se devono vigilare sull'efficienza dei dispositivi di protezione individuale, sulla loro manutenzione e sull'uso corretto	potrebbero vigilare sull'efficienza dei dispositivi di protezione individuale, sulla loro manutenzione e sull'uso corretto se a richiederlo è il datore di lavoro	possono vigilare sull'efficienza dei dispositivi di protezione individuale, sulla loro manutenzione e sull'uso corretto	Argomento trattato in: Schede laboratorio
40.	I dispositivi di protezione individuale (DPI)	devono essere forniti dal datore di lavoro	devono essere acquistati dal lavoratore	devono essere forniti dalle ASL	devono essere regolati secondo quanto definito in sede di riunione periodica	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione : il datore di lavoro
41.	I laboratori devono presentare un'altezza netta maggiore o uguale a 3 metri:	sempre	solo quando necessario	mai	dipende dalla valutazione del rischio	Argomento trattato in: Schede laboratorio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

42.	I Laboratori scolastici:	sono luoghi di lavoro	sono luoghi di lavoro solo nei casi in cui vi si svolgono attività per cui è prevista la sorveglianza sanitaria	sono luoghi di lavoro solo su indicazione del datore di lavoro	non rientrano nella categoria dei luoghi di lavoro	Argomento trattato in: Schede laboratorio
43.	I lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione antincendio e di primo soccorso, possono rifiutare la designazione?	No, se non per giustificato motivo	No, mai	Sì, sempre	Sì, se non hanno ancora partecipato allo specifico corso di formazione	Argomento trattato in: Art. 43, D.Lgs. 81/2008
44.	I lavoratori sono tenuti a contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro?	Sì, sempre	Solo su indicazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Solo se interpellati dal datore di lavoro	Solo in occasione della redazione del piano di evacuazione e del piano di primo soccorso	Argomento trattato in: Art. 20, comma 2, lett. a), D.Lgs 81/2008
45.	I lavoratori:	sono obbligati a utilizzare correttamente e a mantenere in buono stato di efficienza i DPI messi a loro disposizione	stabiliscono di volta in volta se utilizzare i DPI messi a disposizione	utilizzano i DPI secondo quanto definito in sede di riunione periodica	non sono obbligati a utilizzare correttamente e a mantenere in buono stato di efficienza i DPI messi a loro disposizione	Argomento trattato in: Approfondimenti - Dispositivi di Protezione Individuale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

46.	I locali destinati a laboratorio devono essere ubicati fuori terra:	sempre tranne quando possono essere autorizzati in qualche caso particolare in presenza di particolari condizioni	sempre	dipende dalla valutazione del rischio	mai	Argomento trattato in: Schede laboratorio
47.	I luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi di sicurezza non è necessario che debbano essere sempre sottoposti a regolari e periodici controlli:	è falso	infatti il controllo periodico è subordinato alla tipologia di rischio	la necessità è data dalle circostanze	è vero	Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro
48.	I pezzi da forare con il trapano:	devono essere opportunamente fissati a evitare che la punta li trascini nel moto rotatorio	devono essere preventivamente lubrificati	devono rimanere liberi di muoversi	devono essere rigorosamente puliti	Argomento trattato in: Schede laboratorio
49.	I reattivi chimici:	dovranno essere custoditi in appositi armadi, muniti di scheda tossicologica e di sicurezza	occorre solo che siano ben conservati in appositi armadi	possono essere conservati ovunque purché muniti di scheda tossicologica e di sicurezza	occorre solo tenerli fuori dalla portata dei bambini	Argomento trattato in: Schede laboratorio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

50.	I rischi connessi all'organizzazione sono legati all'affaticamento mentale e allo stress dei lavoratori.	È vero	Solo nel caso del sollevamento manuale dei carichi	È falso	Sono tali se sono stati indicati dal datore di lavoro	Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro
51.	Il cortile della scuola:	è considerato comunque luogo di lavoro	non è mai considerato luogo di lavoro	è considerato luogo di lavoro se prevista dal documento di valutazione dei rischi	è considerato luogo di lavoro se prescritto dalla norma tecnica	Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008
52.	Il D.Lgs. 81/2008 è da applicarsi nella scuola:	tenendo conto delle particolari esigenze connesse al servizio espletato	a seconda delle tipologie di istituzioni scolastiche	mai	integralmente	Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008
53.	Il datore di lavoro deve far ricorso alla segnaletica di sicurezza:	quando, anche a seguito della valutazione effettuata, risultino rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati	quando vi sono condizioni di bassa visibilità	tutte le volte stabilite dal medico competente	mai	Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

54.	Il datore di lavoro programma gli interventi, prende i provvedimenti e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato, abbandonino immediatamente il luogo di lavoro?	Sì, per ogni tipo di azienda	Sì, ma solo per i casi di incendio diffuso	Sì, ma solo per le aziende con più di 15 lavoratori	Sì, ma da attuare sono nel caso in cui si verifichi un terremoto	Argomento trattato in: Art. 43, comma 1, lett.d (D.Lgs. 81/2008
55.	Il datore di lavoro può assumere l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione?	Sì, se ricorrono le condizioni stabilite dalla norma	No, mai	Sempre	Sì, se lo ritiene opportuno	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e gli addetti
56.	Il Decreto Legislativo 81 del 2008 si applica:	in ogni settore lavorativo	solo alle strutture pubbliche	solo alle strutture private	in nessuno dei due casi	Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

57.	Il dirigente scolastico può essere esonerato dalla propria responsabilità in materia di sicurezza:	no, mai	si	nei casi previsti	si, solo se ricorre all'ausilio di un responsabile del servizio di protezione e prevenzione	Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e gli addetti
58.	Il divieto di pulire o ingrassare manualmente gli elementi in movimento delle macchine e di compiere operazioni di riparazione o di registrazione:	deve essere comunicato agli addetti mediante appositi cartelli	vale solo per alcuni tipi di macchine	deve essere comunicato ai lavoratori al momento dell'assunzione	deve essere comunicato solo oralmente	Argomento trattato in: Schede laboratorio
59.	Il lavoratore a videoterminale è colui che:	utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali	utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per trenta ore settimanali	utilizza comunque un'attrezzatura munita di videoterminali	utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per quindici ore settimanali	Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale
60.	Il lavoratore a videoterminale:	deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria	può essere sottoposto a sorveglianza sanitaria	può essere sottoposto a sorveglianza sanitaria se concordato in sede di riunione periodica	può essere sottoposto a sorveglianza sanitaria su indicazione del RSPP	Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

61.	Il lavoratore a videoterminale:	ha diritto a una pausa di 15 minuti ogni 2 ore	ha diritto a una pausa di 15 minuti ogni 3 ore	ha diritto a una pausa di 10 minuti ogni 2 ore	ha diritto a una pausa di 20 minuti ogni 3 ore	Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale
62.	Il lavoratore può svolgere l'incarico di responsabile del servizio di protezione e prevenzione:	solo se rispecchia i requisiti stabiliti dalla norma	sì, se vuole	No, mai	solo per certi tipi di istituzioni scolastiche	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e gli addetti
63.	Il medico competente deve essere incaricato:	obbligatoriamente alla presenza di rischi che richiedono la sorveglianza sanitaria	quando lo decide il datore di lavoro	quando se ne ravvisi la necessità	a seconda delle tipologie di istituzioni scolastiche	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: il medico competente
64.	Il microclima:	fa parte degli agenti fisici che possono comportare rischi per i lavoratori	fa parte degli agenti fisici che possono comportare rischi per i lavoratori se a richiederlo è il medico competente	non fa parte degli agenti fisici che possono comportare rischi per i lavoratori	potrebbe far parte degli agenti fisici che possono comportare rischi per i lavoratori solo in località fredde	Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Fisici
65.	Il piano di lavoro del videoterminale deve avere:	una superficie poco riflettente	un piano riflettente	una superficie di laminato	una superficie bianca	Argomento trattato in: Schede laboratorio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

66.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), se opera in un'impresa con più di 50 lavoratori, è obbligato a partecipare a un aggiornamento periodico di quante ore?	A un corso di 8 ore annue	A un corso di 16 ore annue	A un corso di 12 ore annue	A un corso di 4 ore annue	Argomento trattato in: Art. 37, comma 11, D.Lgs. 81/2008
67.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il CCNL:	nel CCNL viene riportato il ruolo e i diritti dell'RLS	non hanno niente in comune	il CCNL parla dell'RLS solo in ricorrenza di condizioni di pericolo	il CCNL parla dell'RLS solo quando questi viene retribuito	Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
68.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di formulare osservazioni in occasione di verifiche compiute dagli organi di vigilanza:	sempre in tutti i casi	mai	solo nei casi previsti dalla norma	solo in alcuni tipi di scuole	Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

69.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:	è eletto o designato dai lavoratori	è un volontario	è individuato dal datore di lavoro	è un collaboratore del responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
70.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:	ha diritto a una formazione specifica	non è interessato a una formazione particolare	è individuato tra esperti per cui non necessità di formazione particolare	non può fare formazione	Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
71.	Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione:	è figura da costituire obbligatoriamente	è figura da costituire opzionalmente dal datore di lavoro	è da costituire in presenza di rischi particolari	è da costituire solo nei casi previsti dalla norma	Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e gli addetti
72.	Il sedile di lavoro:	deve essere stabile, regolabile in altezza e il suo schienale deve essere regolabile in altezza e in inclinazione	deve essere rigido	può avere 4 rotelle	può essere qualsiasi sedia in quanto lo studente non viene considerato come videoterminista	Argomento trattato in: Schede laboratorio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

73.	Si intende per videoterminale:	uno schermo alfanumerico o grafico a prescindere dal tipo di procedimento di visualizzazione utilizzato	solo il monitor a cristalli liquidi	solo il monitor a TRC	la definizione usata dal documento di valutazione dei rischi	Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale
74.	Il videoterminale:	può essere responsabile dell'insorgenza di disturbi a livello oculare o dell'apparato muscolo scheletrico	può essere responsabile dell'insorgenza di disturbi a livello scheletrico	può essere responsabile dell'insorgenza di disturbi a livello polmonare	può essere responsabile dell'insorgenza di disturbi a livello oculare	Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale
75.	In caso di esposizione dei lavoratori ad agenti fisici i cui valori superino quelli stabiliti dalle norme:	il datore di lavoro adotta misure immediate per riportare l'esposizione al di sotto dei valori limite di esposizione, individua le cause del superamento dei valori limite di esposizione e adegua di conseguenza le misure di protezione e prevenzione	il datore di lavoro fa intervenire i Vigili del Fuoco	il datore di lavoro si consulta con il RSPP	viene convocato il medico competente per effettuare le visite mediche previste	Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Fisici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

76.	In presenza di impianti di condizionamento, nei periodi nei quali è necessaria la refrigerazione dell'aria:	la differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno deve essere 7° C	la differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno può essere lasciata alla libera regolazione del lavoratore	la differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno deve essere quella stabilita dal medico competente	la differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno deve essere 10° C	Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Fisici
77.	In tutte le scuole è obbligatoria la sorveglianza sanitaria?	Dipende dalla valutazione del rischio effettuata	Sì, sempre	No, mai	Solo nelle scuole con oltre 200 alunni	Argomento trattato in: La sorveglianza sanitaria
78.	In una scuola, salvo casi particolari:	si dovrebbe valutare il livello di esposizione settimanale al rumore	si dovrebbe valutare il livello di rumore così definito dal datore di lavoro	non è si valuta mai il livello di rumore	si dovrebbe valutare il livello di esposizione giornaliera al rumore	Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Fisici
79.	Individua l'obbligo del datore di lavoro che può essere delegato ad altro soggetto:	la nomina del medico competente	la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione	l'elaborazione del documento di valutazione dei rischi	la valutazione dei rischi	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione : Il datore di lavoro
80.	Individua la risposta non corretta. Gli impianti elettrici devono essere:	protetti contro le inondazioni	protetti contro le sovratensioni	protetti contro gli effetti delle scariche atmosferiche	protetti contro i sovraccarichi	Argomento trattato in: Schede laboratorio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

81.	L'esercizio della funzione di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è compatibile con la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)?	No, è incompatibile	Sì, ma solo nei casi di aziende con meno di 15 lavoratori	Sì, purché nell'azienda operino meno di 200 lavoratori	Sì, sempre	Argomento trattato in: Art. 50, comma 7, D.Lgs. 81/2008
82.	L'informazione e la formazione devono essere commisurate alla valutazione dei rischi e devono essere riferite ai rischi del posto di lavoro ed alle specifiche mansioni:	è vero	è falso	solo nei casi previsti dalla norma	solo se lo decide il datore di lavoro	Argomento trattato in: Informazione e formazione
83.	L'informazione sulle misure di emergenza riguarda solo gli addetti specifici o va estesa a tutti i lavoratori?	Riguarda tutti i lavoratori	Non riguarda nessuno	Lo decide di volta in volta il datore di lavoro	Riguarda solo gli addetti specifici	Argomento trattato in: La gestione delle emergenze (art. 43 D.Lgs. 81/2008)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

84.	L'informazione, la formazione e l'addestramento sono finalizzati anche a far modificare le abitudini e i comportamenti dei lavoratori e loro equiparati per prevenire e proteggere gli stessi dai rischi.	È vero	È falso	Solo se lo decide il datore di lavoro	Solo nei casi previsti dalla norma	Argomento trattato in: Informazione e formazione
85.	L'informazione, la formazione e l'addestramento sono lo strumento principale della prevenzione.	È vero	Solo se lo decide il datore di lavoro	È falso	Solo nei casi previsti dalla norma	Argomento trattato in: Informazione e formazione
86.	L'istituto scolastico è considerato luogo di lavoro?	Sì	Solo se a norma	Solo le scuole secondarie superiori	No	Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro
87.	L'RLS può accedere ai luoghi di lavoro per raccogliere informazioni?	Sì	Solo se autorizzato	No	Solo in qualche caso previsto espressamente dalla norma	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

88.	La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione:	sono stati definiti, in data 21 Dicembre 2011, dall'accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano	sono definiti dal RSPP	sono definiti dal datore di lavoro	sono di volta in volta regolati, secondo la Circ. Min. Lavoro del 18 Novembre 2010, da accordi di comparto	Argomento trattato in: Informazione e formazione
89.	La formazione dei lavoratori incaricati di svolgere le funzioni di addetto al primo soccorso dovrà essere ripetuta, per quanto attiene alle capacità di intervento pratico, con cadenza:	triennale	annuale	biennale	quinquennale	Argomento trattato in: Decreto Ministero Salute n. 388/2003, paragr. 3, punto 5.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

90.	La formazione deve avvenire in particolare in occasione dell'assunzione, del trasferimento e/o cambiamento di mansioni e dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro, tecnologie, sostanze pericolose.	È vero	Solo se lo decide il datore di lavoro	Solo nei casi espressamente previsti	È falso	Argomento trattato in: Informazione e formazione
91.	La macchina, dopo l'eventuale interruzione dell'energia elettrica e la successiva rierogazione:	non deve riavviarsi automaticamente	deve rispettare le istruzioni del costruttore	può riavviarsi automaticamente	deve riavviarsi automaticamente	Argomento trattato in: Schede laboratorio
92.	Le macchine devono essere costruite, installate, mantenute:	in modo da evitare vibrazioni e scuotimenti	nel rispetto delle indicazioni del fornitore	a cura del lavoratore	in modo da limitare i consumi	Argomento trattato in: Schede laboratorio
93.	La norma definisce l'obbligo almeno annuale di indire riunioni periodiche dei principali soggetti del "sistema sicurezza".	È vero	Solo se lo decide il datore di lavoro	Solo nei casi previsti dalla norma	È falso	Argomento trattato in: Informazione e formazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

94.	La pianificazione delle misure di prevenzione è un punto fondamentale nel D.Lgs. 81/2008.	Sì	No	Non è importante pianificarle, basta solo attuarle	Solo in qualche caso previsto espressamente dalla norma	Argomento trattato in: Il documento di valutazione
95.	La politica della sicurezza integrata è prerogativa della normativa odierna o di quella degli anni '50?	Normativa odierna	Nessuna delle due	Normativa degli anni '50	Di entrambe	Argomento trattato in: Perché una nuova norma
96.	La postazione di lavoro munita di videoterminale:	comprende la stampante	comprende la stampante se a getto d'inchiostro	non comprende la stampante	comprende la stampante se così definito dal datore di lavoro	Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale
97.	La segnaletica di sicurezza:	deve essere conforme alle prescrizioni di cui agli allegati da XXIV a XXXII del D.Lgs 81/2008	viene definita durante la riunione periodica	è indicata dal D.Lgs. 626/94	è liberamente determinata dal dirigente scolastico	Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica
98.	La tastiera del videoterminale:	deve essere inclinabile e dissociata dallo schermo	può essere assemblata anche con lo schermo	deve avere il tastierino alfanumerico	deve essere di tipo US	Argomento trattato in: Schede laboratorio
99.	La valutazione dei rischi derivanti da esposizioni ad agenti fisici:	è programmata ed effettuata, con cadenza almeno quadriennale	è importante effettuarla una sola volta	è programmata ed effettuata, con cadenza almeno decennale	viene effettuata solo se ricorrono rischi particolari	Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Fisici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

100.	La valutazione dei rischi derivanti da esposizioni ad agenti fisici:	è aggiornata ogni qual volta si verificano mutamenti che potrebbero renderla obsoleta	è aggiornata ogni quattro anni	è aggiornata ogni anno	occorre farla solo a inizio attività	Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Fisici
101.	La verifica dell'apprendimento o è prevista alla fine della formazione:	dei preposti, dei dirigenti, dei datori di lavoro che intendono svolgere direttamente i compiti del servizio di prevenzione e protezione, dei RLS e dei RSPP	degli addetti al primo soccorso	di tutti i datori di lavoro	degli addetti antincendio che operano nelle scuole con meno di 300 persone presenti	Argomento trattato in: Punto 12. Informazione e Formazione
102.	Le attività di formazione e informazione sono attività di protezione e prevenzione.	È vero	Solo se l'RSPP è d'accordo	È falso	Solo nei casi previsti dalla norma	Argomento trattato in: Il documento di valutazione
103.	Le attrezzature di soccorso e di salvataggio:	non sono DPI	sono DPI	sono DPI solo se di proprietà del lavoratore	sono DPI solo se vengono riconosciuti tali	Argomento trattato in: Approfondimenti - Dispositivi di Protezione Individuale
104.	Le bombole:	devono avere l'ogiva colorata con il colore distintivo della sostanza contenuta	hanno stampigliato un numero sull'ogiva per indicarne il contenuto	hanno una forma diversa a seconda della sostanza contenuta	devono avere un cartellino con l'indicazione della sostanza contenuta	Argomento trattato in: Schede laboratorio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

105.	Le cappe aspiranti:	devono essere in grado di aspirare con efficienza anche gas e vapori pesanti.	devono aspirare solo alcuni tipi di gas e vapori	non occorrono in un laboratorio scolastico	devono essere in grado di aspirare con efficienza solo gas e vapori leggeri	Argomento trattato in: Schede laboratorio
106.	Le forme, i colori, i pittogrammi utilizzati nella segnaletica di sicurezza:	hanno significati predeterminati	vengono stabiliti durante la riunione periodica	sono liberi, purché garantiscano una informazione effettiva	vengono definiti dal RSPP	Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica
107.	Le lampade e i portalampade devono essere costruiti e installati in modo:	che sia escluso il contatto con parti in tensione	che sia possibile il contatto con parti in tensione	che sia garantito il contatto con parti in tensione	che siano rispettate le indicazioni del datore di lavoro	Argomento trattato in: Schede laboratorio
108.	Le macchine che, in relazione alle loro condizioni di lavoro, presentano dei rischi di rottura con conseguenti proiezioni di parti di macchina o del materiale in lavorazione:	devono essere provviste di schermi protettivi o di altre idonee misure di sicurezza	possono essere provviste di schermi protettivi o di altre idonee misure di sicurezza	possono essere provviste di schermi protettivi o di altre idonee misure di sicurezza se a richiederlo è il lavoratore	possono essere provviste di schermi protettivi o di altre idonee misure di sicurezza se viene deciso in sede di riunione periodica	Argomento trattato in: Schede laboratorio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

109.	Le macchine, i trasformatori, i condensatori e gli accumulatori elettrici che abbiano parti nude in tensione in parti accessibili:	devono avere dette parti nude chiuse nell'involucro esterno o protette da opportuna copertura	non devono sottostare ad alcuna regola particolare	devono avere dette parti nude chiuse nell'involucro esterno o protette da opportuna copertura solo se c'è l'alta tensione	devono essere dotate di apposito cartello che informa dello stato	Argomento trattato in: Schede laboratorio
110.	Le normative degli anni '50 erano:	settoriali, tecniche e carenti sugli aspetti generali	carenti sotto tutti i punti di vista	settoriali, tecniche ed esaurienti sugli aspetti generali	complete a seconda dei timi settori che andavano a regolare	Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 ad oggi
111.	La normativa degli anni '50:	non sviluppava strategie, nuove norme primarie, aspetti metodologici, linee organizzative e metodi gestionali della prevenzione	sviluppava strategie, nuove norme primarie, aspetti metodologici, linee organizzative e metodi gestionali della prevenzione	era una raccolta di linee guida	sviluppava solo norme primarie	Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 ad oggi
112.	Le norme sulla sicurezza guardano alla scuola solo come luogo di lavoro.	La scuola assume un ruolo fondamentale anche nell'operazione di diffusione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro nel tessuto sociale	L'affermazione è vera tranne che per alcuni tipi di scuole	Sì	Solo nei casi previsti	Argomento trattato in: La scuola nella Legge 123/2007 e nel Decreto Legislativo 81/2008



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

113.	Le rubinetterie:	devono essere identificate in base al fluido trasportato	devono essere dello stesso tipo	devono solo essere protette	non devono essere identificate in base al fluido trasportato	Argomento trattato in: Schede laboratorio
114.	Le tubazioni:	devono essere identificate in base al fluido trasportato	devono avere la stessa dimensione	devono solo essere protette	non devono essere identificate in base al fluido trasportato	Argomento trattato in: Schede laboratorio
115.	Le valvole di intercettazione di acqua:	devono essere controllate al termine della giornata	devono essere controllate saltuariamente	devono essere controllate al termine di ogni lezione	devono essere controllate entro l'arco di un mese	Argomento trattato in: Schede laboratorio
116.	Le valvole di intercettazione di gas:	devono essere controllate al termine di ogni lezione	devono essere controllate saltuariamente	devono essere controllate entro l'arco di un mese	devono essere controllate al termine della giornata	Argomento trattato in: Schede laboratorio
117.	Lo schermo del videoterminale deve essere:	orientabile e inclinabile	multimediale	retroilluminato	rigido	Argomento trattato in: Schede laboratorio
118.	Lo strumento per misurare il rumore si chiama:	fonometro	voltmetro	fotometro	amperometro	Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Fisici
119.	Lo studente quando è individuato come lavoratore, lo è:	solo limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori	sulla base del regolamento d'istituto	sempre in tutti i casi	nelle scuole secondarie di secondo grado	Argomento trattato in: Perché una nuova norma
120.	Misure collettive e misure individuali di tutela:	quelle collettive hanno la precedenza su quelle individuali	la prevalenza è data dalla norma tecnica che regola il caso concreto	quelle individuali hanno la precedenza su quelle collettive	prevalgono quelle individuali se previsto nel documento di valutazione del rischio	Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

121.	Nei laboratori deve essere eseguita la misura di rumorosità delle singole macchine e della rumorosità complessiva dell'ambiente:	sì	dipende dalle lavorazioni	no	sì, se a deciderlo è il datore di lavoro	Argomento trattato in: Schede laboratorio
122.	Nei laboratori può essere derogato il rispetto della segnaletica di sicurezza:	no, mai	sì, se autorizzato dal datore di lavoro	sempre	ove lo ricorrano le condizioni	Argomento trattato in: Schede laboratorio
123.	Nei laboratori può essere derogato l'uso dei dispositivi di protezione individuali:	mai, se si svolgono lavorazioni che ne prevedono l'uso	la scelta è lasciata al lavoratore	sempre	sì, se autorizzato dal datore di lavoro	Argomento trattato in: Schede laboratorio
124.	Nei luoghi sotterranei:	è vietato installare o usare generatori e gasometri di acetilene	è consigliato installare o usare generatori e gasometri di acetilene	è vietato installare o usare generatori e gasometri di acetilene solo per grandi quantità	è possibile o usare generatori e gasometri di acetilene dietro autorizzazione del datore di lavoro	Argomento trattato in: Schede laboratorio
125.	Nell'attuazione di un sistema di sicurezza nella scuola, gli alunni devono essere coinvolti?	Sì	Non è necessario	No	Solo se maggiorenni	Argomento trattato in: La scuola nella Legge 123/2007 e nel Decreto Legislativo 81/2008



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

126.	Nella prevenzione degli infortuni si è obbligati a privilegiare:	quelle misure e interventi, di natura tecnica o organizzativa, che abbiano funzioni di "protezione collettiva"	le misure di protezione così come indicato dalle buone pratiche	quelle misure e interventi, di natura tecnica o organizzativa, che abbiano innanzi tutto funzioni di "protezione individuale"	le misure di protezione come stabilito in sede di riunione periodica	Argomento trattato in: Approfondimenti - Dispositivi di Protezione Individuale
127.	Nella scuola, con le norme sulla sicurezza:	non viene meno l'obbligo di vigilanza	il datore di lavoro può scegliere di applicare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro o le norme sulla vigilanza	viene meno l'obbligo di vigilanza	viene meno l'obbligo di vigilanza solo nei casi previsti dal documento di valutazione dei rischi	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: il preposto
128.	Non può svolgere il ruolo di medico competente:	il medico con specializzazione in ortopedia e traumatologia	il docente in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia ed igiene del lavoro o in clinica del lavoro o in igiene e medicina preventiva o in medicina legale e delle assicurazioni	il medico con autorizzazione di cui all'art. 55 del D.Lgs. 277/1991	il medico in possesso di specializzazione in medicina del lavoro	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: Il medico competente
129.	Per garantire la sicurezza durante l'uso delle attrezzature:	devono essere predisposte preliminarmente le disposizioni concernenti l'uso e la manutenzione delle stesse	occorre predisporre le istruzioni d'uso per metterle a disposizione del lavoratore qualora questi ne avesse bisogno	si aspettano gli ordini del datore di lavoro	devono essere predisposte, quando necessario, le disposizioni concernenti l'uso e la manutenzione delle stesse	Argomento trattato in: Schede laboratorio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

130.	Per garantire la sicurezza durante l'uso delle macchine:	devono essere predisposte preliminarmente le disposizioni concernenti l'uso e la manutenzione delle stesse	occorre predisporre le istruzioni d'uso per metterle a disposizione del lavoratore qualora questi ne avesse bisogno	si aspettano gli ordini del datore di lavoro	devono essere predisposte, quando necessario, le disposizioni concernenti l'uso e la manutenzione delle stesse	Argomento trattato in: Schede laboratorio
131.	Per le scuole di istruzione secondaria di primo grado, qual è l'organo di riferimento in materia di edifici?	Comune	Regione	USR	Provincia	Argomento trattato in: Edilizia scolastica - Sicurezza nelle scuole
132.	Per le scuole di istruzione secondaria di secondo grado, qual è l'organo di riferimento in materia di edifici?	Provincia	USR	Regione	Comune	Argomento trattato in: Edilizia scolastica - Sicurezza nelle scuole
133.	Per le scuole primarie, qual è l'organo di riferimento in materia di edifici?	Comune	USR	Provincia	Regione	Argomento trattato in: Edilizia scolastica - Sicurezza nelle scuole
134.	Per quanto riguarda la sicurezza, è importante l'aspetto collettivo e partecipativo?	Sì	Solo nelle scuole secondarie di secondo grado	No	No, perché la sicurezza è soggettiva	Argomento trattato in: Informazione e formazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

135.	Prima che entri un cantiere a scuola è necessario che l'Ente proprietario dell'edificio, il Dirigente scolastico e il Responsabile della Ditta esecutrice dei lavori, si coordinino tra loro per redigere il Documento Unico di valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.)?	Sì, sempre; per individuare i Rischi Interferenziali tra i lavori svolti dalla Ditta esterna e le attività scolastiche, al fine di individuare le idonee misure preventive e protettive	Sì, ma solo per gli edifici con una presenza superiore a 100 persone	No, vale solo per gli edifici scolastici costruiti prima del 1975	No, solo nei casi in cui sia prevista l'installazione di una impalcatura sulle pareti esterne dell'edificio	Argomento trattato in: Art. 26, D.Lgs. 81/2008
136.	Qual è il provvedimento normativo di riferimento per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro?	Il D.Lgs. 81/2008	Il D.Lgs. 626/94	Il D.M. 382/1998	Il D.P.R.547/55	Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 ad oggi
137.	Qual è l'obbligo che il datore di lavoro potrebbe delegare:	la nomina del medico competente	la valutazione dei rischi	la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione	l'elaborazione del documento di valutazione dei rischi	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione : Il datore di lavoro
138.	Quali aspetti riguardano le condizioni microclimatiche?	Temperatura, umidità, velocità dell'aria e quantità e qualità dell'aria immessa nei vari ambienti	Temperatura esterna	Temperatura del luogo di lavoro	Temperatura, umidità e velocità dell'aria	Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

139.	Quali dispositivi di protezione individuale (DPI) il datore di lavoro deve assegnare ai lavoratori?	I necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il parere del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente	Solo i dispositivi di protezione individuale richiesti dai lavoratori	Solo i dispositivi di protezione individuale indicati dal preposto alla sicurezza	Le scarpe antinfortunistiche e i guanti da lavoro	Argomento trattato in: Art. 18, comma 1, lett. d), D.Lgs. 81/2008
140.	Quali lavoratori sono tenuti a partecipare ai programmi di formazione organizzati dal datore di lavoro?	Tutti i lavoratori	Gli addetti antincendio e gli addetti al primo soccorso	Solo i preposti alla sicurezza	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), gli addetti antincendio e gli addetti al primo soccorso	Argomento trattato in: Art. 20, comma 2, D.Lgs 81/2008
141.	Quali termini definiscono la logica della normativa anni '50?	"Command e control"	Conformità e prevenzione	Controllo e prevenzione	Controllo e conformità	Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008
142.	Quando il dirigente scolastico non può svolgere l'incarico di RSPP?	Nelle scuole in cui i dipendenti (docenti e ATA) siano più di 200	Il dirigente scolastico non può mai svolgere l'incarico di RSPP	Nelle scuole secondarie di secondo grado	Il dirigente scolastico svolge sempre l'incarico di RSPP	Argomento trattato in: La scuola e il Decreto Legislativo 81/2008 - Il dirigente scolastico



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

143.	Quando le lavorazioni diano luogo a emissioni di agenti nocivi:	i locali dove avvengono le lavorazioni non possono essere ubicati in ambienti interrati	i locali dove avvengono le lavorazioni possono essere ubicati in ambienti interrati	i locali dove avvengono le lavorazioni sono sempre ubicati in ambienti interrati	i locali dove avvengono le lavorazioni sono sempre ubicati in ambienti interrati purché siano attivate le prescritte misure di protezione	Argomento trattato in: Schede laboratorio
144.	Se i conduttori fissi o mobili muniti di rivestimento isolante, sono esposti a danneggiamento per causa meccanica:	nei tratti esposti a rischio, devono essere ulteriormente protetti	possono trovare utilizzazione in altro contesto	non necessitano di ulteriore protezione	devono essere sostituiti	Argomento trattato in: Schede laboratorio
145.	Se il rischio derivante da agenti chimici è basso:	si possono non applicare le indicazioni di cui all'art. 225 e seguenti del D.Lgs. 81/2008	si applicano le norme secondo buon senso	si applicano le regole stabilite in sede di riunione periodica	si devono applicare le indicazioni di cui all'art. 225 e seguenti del D.Lgs. 81/2009	Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Chimici
146.	Se in un laboratorio venissero riscontrati valori di rumorosità al di sopra delle norme:	devono essere effettuati interventi atti a ridurre le rumorosità	possono essere effettuati interventi atti a ridurre le rumorosità	il lavoratore provvede a proteggersi	non occorre far nulla	Argomento trattato in: Schede laboratorio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

147.	Se la funzione tecnologica richiede l'utilizzo di una macchina che provoca vibrazioni e scuotimenti:	devono essere adottate le opportune misure che garantiscano la sicurezza degli edifici e degli addetti	si chiama il datore di lavoro	si informa la ASL	si avvertono i vicini	Argomento trattato in: Schede laboratorio
148.	Secondo la normativa di sicurezza, i docenti sono:	lavoratori	con gli stessi diritti dei datori di lavoro	rappresentanti dei lavoratori sulla sicurezza	soggetti non interessati dalla norma	Argomento trattato in: Perché una nuova norma
149.	Si possono detenere tutte le quantità di agenti chimici che si vogliono?	No, in quanto occorre ridurre al minimo la quantità di agenti presenti sul luogo di lavoro in funzione delle necessità della lavorazione	Sì	Dipende dalla valutazione del rischio	Sì, se si ottiene apposta autorizzazione della ASL	Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Chimici
150.	Sono previsti finanziamenti per gli istituti scolastici che inseriscono nei loro percorsi formativi iniziative volte a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza?	Sì, per tutte le istituzioni scolastiche che attivano i predetti percorsi formativi	Sì, ma solo per i Centri di Formazione Professionale	No, per carenza di risorse finanziarie	Sì, ma solo per gli istituti di 2° grado e per l'Università	Argomento trattato in: Art. 11, comma 1, lett. c, D.Lgs. 81/2008



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

151.	Su sua richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) può ricevere dal datore di lavoro una copia del documento di valutazione dei rischi?	Sì, sempre	Sì, ma col consenso del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente	Sì, ma solo il documento di valutazione dei rischi del plesso scolastico in cui opera	No, mai	Argomento trattato in: Art. 50, comma 4, D.Lgs. 81/2008
152.	Tra gli obiettivi del piano di emergenza vi è quello di circoscrivere e contenere l'evento pericoloso in modo da limitare i danni e permettere la ripresa dell'attività.	È sempre vero	È falso	È vero solo se a deciderlo è il datore di lavoro	È parzialmente vero	Argomento trattato in: La gestione delle emergenze (art. 43 D.Lgs. 81/2008)
153.	Tra le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro è prevista anche un'adeguata informazione e formazione?	Sì, in tutte le aziende pubbliche e private	Sì, ma solo atto dell'assunzione	Sì, ma solo per le aziende con più di 35 lavoratori	Sì, ma solo per le aziende con più di 15 dipendenti	Argomento trattato in: Art. 15, comma 1, lett. n), D.Lgs. 81/2008



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

154.	Valuta la seguente affermazione: In presenza di rischio di incendio o di esplosione la larghezza minima delle porte dei laboratori dovrà essere pari ad almeno 1,20 metri.	È giusta	È parzialmente corretta poiché dipende dal numero dei lavoratori presenti nel laboratorio	È errata perché il valore minimo è 1 metro	È errata poiché è un parametro stabilito dal RSPP	Argomento trattato in: Schede laboratorio
155.	Valuta la seguente espressione: Gli organi di collegamento, di fissaggio presenti sugli elementi in movimento delle macchine non devono sporgere rispetto alle superfici esterne, ma devono essere inseriti in appositi incavi oppure ricoperti da manicotti aventi superfici lisce.	È corretta	È sbagliata	Rappresenta una facoltà	Dipende dalle lavorazioni	Argomento trattato in: Schede laboratorio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

156.	Valutare la seguente affermazione: Le porte dei laboratori devono aprirsi agevolmente verso le vie di esodo.	È giusta	È parzialmente corretta poiché dipende dal numero dei lavoratori presenti nel laboratorio	Non è giusta perché le porte dei laboratori devono aprirsi in senso contrario alle vie di esodo	Non è giusta poiché è indifferente il senso di apertura	Argomento trattato in: Schede laboratorio
157.	La valutazione dei rischi e l'elaborazione del relativo documento sono effettuate:	con il supporto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente, nei casi previsti dall'art. 41, D.Lgs 81/08, previa la consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	dal dirigente scolastico senza il supporto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	con il supporto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	con il supporto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente senza il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Argomento trattato in: Le figure della prevenzione : il datore di lavoro
158.	In caso di lavoro al videoterminale, nel computo dei tempi di interruzione:	non sono compresi i tempi di attesa della risposta da parte del sistema elettronico, che sono considerati tempo di lavoro ove il lavoratore non possa abbandonare il posto di lavoro	sono compresi i tempi di attesa della risposta da parte del sistema elettronico, che sono considerati tempo di lavoro ove il lavoratore non possa abbandonare il posto di lavoro	potrebbero essere compresi i tempi di attesa della risposta da parte del sistema elettronico a seconda dei dispositivi	sono compresi quelli relativi all'accensione del pc	Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale